

Rome, 29 mai 1621. Bellarmin au doge de Gênes.

/ Ser/mo Sig/r Duca et Ill/mi SS/ri

2416

Li SS/ri Ambasciatori mandati da V.Serenità, et dalla SS.VV.
Ill/me à rendere obediencia alla S/tà di N.S. m'hanno favorito con
la benigna visita loro in nome di V.Serenità, et delle SS.loro Ill/me
5 et come ricevo questo segno d'amorevolezza per effetto della buona
voluntà loro, così gli ne rendo le gratie maggiori ch'io posso, as-
sicurandole che, come ho detto alli medesimi Ambasciatori, sarò sem-
pre tanto pronto à servire à cotesta Rep. quanto ogn'altro, che gli
viva affettionato. Mi comandi però V.Serenità et le SS.VV.Ill/me
10 che con questo prego Dio che prosperi e felicitì sempre cotesta
Ser/ma Rep.

Di Roma li 29 Maggio 1621.

Di V.Serenità, et delle SS.VV.Ill/ma

Serv/re aff/mo

15 il Card/le Bellarmino

S/r Duca, e Governo della Rep. di Genova.

Gênes, Archiv. di Stato. Orig.